



REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 GEN. 1999

ADDI' 26 GEN. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	FERRARINI	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
SCHADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	MITA	Michela	"
FEDERICO	Maurizio	"	SIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Giaccione
... .. CHIASSIS

COSENTINO, AMATI, CIOFFARELLI, GUASCO E MARRONI.

ASSENTI:

DELIBERAZIONE N° 193

Oggetto: Schema di piano straordinario delle attività estrattive per l'approvvigionamento delle sostanze di cui al comma II, art. 1 della L.R. 5.5.1998, n.27. Comune di Priverno, prov. di Latina.



OGGETTO: Schema di piano stralcio delle attività estrattive per l'approvvigionamento delle sostanze di cui al comma 2° - art. 1 - della L.R. 5 maggio 1993, n. 27 - Comune di Priverno, provincia di Latina.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive e dell'Assessore Utilizzo e Valorizzazione delle Risorse Ambientali;

VISTA la L.R. 5.5.93, n. 27 - artt. 3 - 4 - 5 relativi a: "Piano regionale delle attività estrattive"; "Schema del piano regionale delle attività estrattive e consultazioni"; "Approvazione e pubblicazione del piano regionale delle attività estrattive".

CONSIDERATO che l'art. 6 della citata L.R. n. 27/93 consente l'adozione e l'approvazione, nelle more dell'accoglimento del P.R.A.E., di piani stralcio per bacini a tema estrattivo;

VISTA la nota del 20.1.97, prot. n. 1180, con la quale si è trasmessa la deliberazione n. 94 del 29.11.96 del Consiglio Comunale di Priverno avente ad oggetto "Piano Comunale stralcio per attività estrattiva - richiesta di autorizzazione Regione Lazio", votata all'unanimità;

VISTA la successiva nota del 24.11. 1998 prot. n. 16770 con la quale il Comune di Priverno sollecita l'autorizzazione regionale all'adozione del suddetto Piano stralcio;

VISTA pure la nota del 23.11.98 con la quale gli imprenditori della Provincia di Latina, rappresentati da U.C.A.L., Unione Cave di Latina, Assindustria Latina, Federazio, Confapi, facendo anche riferimento ad un dibattito su "Piano delle Attività Estrattive della Provincia di Latina", tenutosi in data 13.7.98, richiedono, tra le altre cose, anche l'autorizzazione al Comune di Priverno per la redazione del Piano Stralcio;

CONSIDERATO che le Associazioni che operano nell'ambito delle attività estrattive della Provincia di Latina, come si rileva anche dalle premesse della deliberazione del Consiglio Comunale n. 94/1996, hanno dato la propria disponibilità a farsi carico degli oneri finanziari relativi alla redazione del suddetto Piano Stralcio;

RILEVATO che le attività estrattive del Comune di Priverno rappresentano, per numero e capacità operative, un concentrato produttivo essenziale per la Provincia di Latina e che le sabbie silicee si contraddistinguono per la loro unicità a livello regionale;

RITENUTO, sulla base delle sopracitate motivazioni, di dover attuare una programmazione economico-produttiva delle attività estrattive con l'adozione di un Piano Stralcio che tenga anche conto della essenzialità ed unicità dei prodotti estrattivi nei territori privernesì;

RITENUTO di avviare le procedure amministrative per realizzare il suddetto schema di Piano stralcio ai sensi della L.R. n. 27/93;

VISTA la L. n. 127 del 15.5.97;

DELIBERA

- di autorizzare il Comune di Priverno alla redazione di uno schema di Piano stralcio per le attività estrattive ai sensi della L.R. n. 27/93 in considerazione della sua essenzialità produttiva mineraria che non ha equivalenti nella Provincia di Latina e per la presenza, oltre ai materiali di pietra calcarea, di sabbie silicee che si caratterizzano per la loro unicità a livello regionale;
- lo schema di Piano, da attuare ai sensi della L.R. 5.5.93 n. 27, dovrà contenere gli elaborati e le proposte relative ai punti a), b), c) d), e), f) dell'art. 3. 2° comma, stessa legge, e dovrà essere consegnato in quindici esemplari all'Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive per i successivi adempimenti normativi;





- tutte le spese relative alla predisposizione dello schema di Piano stralcio, di cui alla presente deliberazione, faranno carico all'Amministrazione comunale ed alle Associazioni di categoria interessate al Piano stesso.
- Copia della presente deliberazione sarà notificata alla Provincia di Latina,

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L. n. 127 del 15.5.97.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

15 FEB 1999

